



**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE ECOLOGICA E FONDI EUROPEI E PNRR
S. TRANSIZIONE ECOLOGICA E FONDI EUROPEI**

ATTO N. DD 5423

Torino, 11/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PERCORSO DI ADESIONE AL CLIMATE CITY CONTRACT (CCC) PER GLI STAKEHOLDERS LOCALI.

La Città di Torino è da molti anni impegnata nella lotta ai cambiamenti climatici e nella trasformazione del sistema energetico urbano verso un modello più sostenibile, che ha portato ai seguenti risultati iniziali: adesione al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors (Deliberazione di Consiglio Comunale, mecc. 2008 08712/021 del 19 gennaio 2009), approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – TAPE (Turin Action Plan for Energy - Deliberazione di Consiglio Comunale, mecc. 2010 04373/021 del 13 settembre 2010), adesione al nuovo “Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia” (Deliberazione del Consiglio Comunale, mecc. 2018 05923/021 del 18 febbraio 2019), approvazione del PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 13 febbraio 2023).

In data 29 settembre 2021, l'Unione Europea ha ufficialmente lanciato la Missione “100 Climate-neutral and Smart Cities by 2030 - by and for the Citizens” con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica, cioè lo zero netto di emissioni di gas serra, entro il 2030, in 100 città europee, facendo di esse laboratori di sperimentazione e innovazione che possano essere un riferimento per tutte le altre, anticipando di venti anni l'obiettivo del Green Deal Europeo. La Città di Torino è stata selezionata per partecipare alla Missione delle città, insieme ad altre 8 città italiane: Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato e Roma.

Il percorso intrapreso dalla Città di Torino all'interno della Missione europea è stato inizialmente finalizzato alla predisposizione del relativo “Climate City Contract”, composto da tre diverse componenti: il Documento degli Impegni (denominato "Climate Neutrality Commitments"), il Piano d'Azione (denominato "Climate Neutrality Action Plan") e il Piano degli Investimenti (denominato "Climate Neutrality Investment Plan").

Con deliberazione della Giunta Comunale N. DEL 109 del 05/03/2024 si è dato atto che il Climate City Contract (CCC) è stato sviluppato in coerenza con i template messi a disposizione da Net Zero Cities e che i suoi contenuti sono allineati con gli obiettivi richiesti dalla Commissione Europea. Il documento è stato, quindi, presentato alla Commissione Europea in data 14 marzo 2024 in occasione della terza finestra dedicata alla consegna dei Contratti Climatici delle Città. Dopo una fase di verifica e revisione, in coerenza con le indicazioni trasmesse dagli advisors di Net Zero

Cities e, successivamente, dai revisori incaricati dalla Commissione Europea, la Città ha inviato il CCC revisionato a NZC in data 14/08/2024.

Concluso positivamente il processo di validazione del Contratto Climatico, la Città di Torino ha ricevuto, nel corso di una cerimonia che si è tenuta a Strasburgo il 22 ottobre 2024, la EU Mission Label Climate Neutral and Smart Cities, il riconoscimento formale dell'approvazione del Contratto, determinando di fatto il passaggio dalla fase di progettazione del CCC a quella della sua implementazione. Successivamente, il Climate City Contract è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale N. DEL 218 del 15/04/2025, dando anche mandato al Mission Team a dare continuità alle attività finora svolte al fine di implementare il contenuto del Contratto, nell'ambito delle azioni e del coinvolgimento degli stakeholders.

Considerata l'importanza degli obiettivi individuati nel CCC, la Città di Torino ritiene che lo sviluppo del percorso verso la neutralità climatica rappresenti una sfida ampia e complessa, che richiede il supporto di tutti gli attori del territorio e, per questo, ha scelto di avviare un percorso di coinvolgimento finalizzato a sviluppare una rete di alleanze per raggiungere il risultato in modo sinergico. In tal senso, in particolare, il Documento degli Impegni del CCC non ha solo definito l'obiettivo generale e la strategia complessiva, ma ha anche previsto la raccolta delle firme degli Enti che si impegnano a sostenere la Città attraverso azioni concrete di trasformazione verso la neutralità climatica.

Considerata, dunque, la natura del CCC e gli obiettivi perseguiti, la Città intende proseguire nella strutturazione di un percorso permanente di coinvolgimento degli stakeholders locali e di tutte le forze attive sul territorio – dalle grandi aziende alle piccole e innovative start-up, passando per le organizzazioni non profit, le istituzioni accademiche, i centri di ricerca e le associazioni – che con le loro attività possono contribuire, in modo tangibile diretto o indiretto, alla diminuzione delle emissioni climalteranti e delle emissioni nocive all'interno dei confini cittadini.

In particolare, le azioni private a sostegno dell'implementazione del CCC dovranno contribuire al miglioramento del profilo emissivo della Città nei diversi ambiti tematici già definiti come rilevanti, tra cui, a solo titolo esemplificativo, Energia ed Edifici (Built Environment & Energy Systems); Mobilità e trasporti (Mobility & Transport); Rifiuti ed economia circolare (Waste & Circular Economy); Verde e soluzioni naturali (Green Infrastructure & Nature Based Solutions).

Al fine di perseguire il più ampio coinvolgimento di tutte le energie investite a livello locale, la Città intende acquisire e valutare anche tutte le azioni di formazione ed informazione al pubblico e/o ai dipendenti comunali, nonché l'introduzione di piattaforme digitali e software di ottimizzazione dei consumi energetici, o differenti iniziative direttamente o indirettamente collegate ai settori sopra elencati.

Tutti gli Enti che decidono di sostenere concretamente e attivamente il CCC, valorizzando il loro impegno ad essere parte attiva del processo di cambiamento in atto e promuovendo azioni con un impatto diretto o indiretto sulla riduzione delle emissioni climalteranti nelle diverse attività, possono candidarsi ad aderire formalmente al Climate City Contract e al percorso verso la neutralità climatica sotto due diversi livelli - members e partners - in ragione del grado di approfondimento e qualità delle informazioni condivise sulle azioni attuate/in corso/da attuare. In particolare:

1. il Livello MEMBER viene riconosciuto a tutti gli Enti che hanno realizzato (a partire dal 2019), stanno realizzando e/o si impegnano a realizzare entro il 2030 azioni volte alla riduzione delle emissioni climalteranti, il cui impatto non sia direttamente quantificato o quantificabile secondo le metodologie di contabilizzazione riconducibili a normative nazionali o internazionali;
2. il Livello PARTNER viene riconosciuto a tutti gli Enti che hanno realizzato (a partire dal 2019), stanno realizzando e/o si impegnano a realizzare entro il 2030 azioni volte alla riduzione delle emissioni climalteranti, il cui impatto sia stato quantificato secondo metodologie riconducibili a normative nazionali o internazionali già adottate, oppure il cui impatto sia quantificabile a seguito della messa a disposizione di tutti i dati necessari alla valutazione, attraverso le modalità definite dalla Città.

L'accertamento della validità dei dati trasmessi dagli Enti sarà realizzato in collaborazione con l'Energy Center del Politecnico di Torino, al quale la Città ha demandato lo sviluppo della Piattaforma CLICC per la raccolta e gestione dei dati connessi al CCC.

Agli Enti ammessi ad aderire al CCC sarà riconosciuto un LABEL, scelto dalla Città di Torino per coinvolgere tutti gli stakeholders nel percorso verso la neutralità climatica e costituito da un'unica parola, "Greenlight" (traducibile con "si parte", ma anche "si approva", "si sceglie").

La rappresentazione grafica del logo, un asterisco composto da tre triangoli convergenti verso il centro, è caratterizzata da colori diversi per distinguere la categoria dei members e quella dei partners, al fine di valorizzare le azioni e i progetti più efficaci nel perseguimento della Mission, dal punto di vista dell'abbattimento delle emissioni climalteranti, pur senza trascurare l'importanza di iniziative di natura comportamentale.

Il Label potrà essere utilizzato nell'ambito delle proprie attività di comunicazione e promozione aziendale, come segno della partecipazione al perseguimento dell'obiettivo cittadino della neutralità climatica attraverso l'adesione alla fase di implementazione del CCC. Il titolare e gestore è la Città di Torino, la quale ne concede l'uso a tutti gli Enti che si impegnano nel supportare lo sviluppo del CCC, previa presentazione di idonea domanda di adesione.

La Città potrà, inoltre, predisporre attività di promozione finalizzate alla valorizzazione, a solo titolo di esempio, del contesto ambientale delle organizzazioni aderenti, delle azioni messe in atto da queste nell'ambito della tutela dell'ambiente e di riduzione delle emissioni e della partecipazione delle organizzazioni ai programmi ambientali della Città.

La Città si impegna, inoltre, a sostenere e orientare gli Enti coinvolti nello sviluppo di attività - finanziarie e non finanziarie, materiali e/o immateriali - finalizzate al miglioramento del loro profilo di sostenibilità ambientale.

L'adesione al CCC è a titolo volontario e va espressa attraverso apposita domanda da presentare sulla piattaforma digitale "TORINO FACILE", utilizzando il modulo dedicato all'iniziativa.

L'esito positivo della domanda e la conseguente concessione del LABEL saranno comunicati all'Ente richiedente al termine dell'attività istruttoria affidata agli Uffici competenti, con il supporto scientifico e la collaborazione di EST@energycenter, e finalizzata a valutare la completezza e rilevanza dei dati trasmessi dall'Ente al momento della presentazione della domanda stessa, con l'eventuale richiesta di integrazioni ove ritenuto necessario.

Per quanto sopra esposto, occorre approvare, quale ALLEGATO 1 al presente provvedimento, l'avviso di manifestazione di interesse per aderire in qualità di member / partner all'elenco dei firmatari del Contratto Climatico (EU Mission "100 Carbon Neutral & Smart Cities") della Città di Torino.

La partecipazione all'iniziativa non comporterà benefici economici erogati dalla Città di Torino, salvo future diverse determinazioni assunte dall'Amministrazione.

Il presente provvedimento non comporta spese per la Città.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano,

- di approvare l'Avviso per l'adesione al percorso verso la neutralità climatica della Città (ALL.1);
- di attuare tutte le azioni necessarie all'avvio e alla gestione del processo di formale adesione al Climate City Contract della Città da parte degli stakeholders locali;
- di adottare tutte le iniziative finalizzate a promuovere e portare a conoscenza della collettività le finalità perseguite dal CCC e le azioni attuate dalla Città e dagli Enti sostenitori;
- di dare atto che il presente atto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 02588/128).

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Fabrizio Barbiero